

I sistemi sanitari si confrontano con un'offerta sempre più ampia di tecnologie e di prestazioni, con la riduzione delle risorse disponibili e con l'incertezza su ciò che davvero serve alla salute delle persone.

Per chi prende decisioni, DECIDE è utile perché:

- definisce i fattori necessari a compiere le scelte
- propone in forma sintetica le evidenze scientifiche su ciascuno dei fattori considerati
- specifica la qualità delle informazioni e delle evidenze scientifiche disponibili
- dà indicazioni sulla direzione verso la quale le informazioni orientano la decisione.

Di fronte ad una logica sempre più pervasiva di orientare le scelte di salute solo sulla base di vincoli di tipo economico, DECIDE aiuta i dirigenti sanitari e clinici a tornare ad assumere la piena responsabilità delle valutazioni che compiono, a renderle il risultato di una ponderazione ragionata e rigorosa di istanze diverse e diversamente legittime, a far sì che l'economia si limiti a definire il "quanto" e non stabilisca il "cosa", a consentire che la garanzia della salute come diritto di cittadinanza non venga archiviata come diritto non più "sostenibile".



Sede del convegno
Complesso Monumentale
Santo Spirito in Sassia
Sala del Commendatore

Via Borgo S. Spirito 3 - 00193 Roma

Tel. 06 68352433 - 06 68210854

www.santospiritoinsassia.it



DIEP / Lazio

Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale - Regione Lazio

Con il patrocinio di

AGENAS

Associazione Alessandro Liberati - Network
Italiano Cochrane

SE UNA NOTTE D'INVERNO UN DECISORE...

Con **DECIDE**, dalle evidenze alle decisioni nel SSN

Roma, 1 marzo 2013

Quotidianamente,
vengono prese decisioni
a tutti i livelli di gestione
di qualsiasi sistema
sanitario: strategiche,
amministrative, cliniche.
Come vengono assunte?
Qual è la loro qualità?
È possibile costruire
una procedura che renda
espliciti i diversi fattori
da considerare nel fare
una scelta?





DECIDE (<http://www.decide-collaboration.eu/>) è un progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea il cui obiettivo è sviluppare e valutare strategie di comunicazione che favoriscano l'assunzione di decisioni basate su evidenze scientifiche.

Le strategie di comunicazione dei risultati sono prodotte utilizzando la metodologia sviluppata dal GRADE Working Group (www.gradeworkinggroup.org). Il GRADE è un approccio sistematico ampiamente utilizzato a livello internazionale per valutare e comunicare la qualità delle prove scientifiche e la forza delle raccomandazioni.

Il **Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio**, in collaborazione con il Network Italiano Cochrane e l'Agenzia Sanitaria e Sociale della Emilia-Romagna sta sviluppando delle strategie per comunicare ai policy maker ed ai manager i risultati delle evidenze scientifiche con l'obiettivo di aiutarli a prendere decisioni informate. Decisioni che riguardano se e come introdurre o interrompere (o chiedere di introdurre/interrompere) la copertura economica di interventi, farmaci, test, dispositivi o servizi.

Per saperne di più visitare il sito www.decide-collaboration.eu

Per informazioni
Marina Davoli (m.davoli@deplazio.it)
o Laura Amato (l.amato@deplazio.it)
www.deplazio.it

Per partecipare al seminario è necessario iscriversi:
s.mitrova@deplazio.it

Programma

9:00 **INTRODUZIONE** MARINA DAVOLI

9:15 – 9:45

IL GRADE* QUESTO SCONOSCIUTO
Una metodologia per lo sviluppo
di raccomandazioni cliniche
HOLGER SCHÜNEMANN

9.45-11.00

DECIDE: UN APPROCCIO POSSIBILE
Dalle evidenze alle decisioni nel sistema sanitario
ANDY OXMAN

11.00 - 11.15 Coffee break

11.15 - 13.30

Discussione in piccoli gruppi dei limiti e dei vantaggi di DECIDE
LAURA AMATO, ELENA PARPELLI, SILVIA PREGNO,
HOLGER SCHÜNEMANN

13.30-14.30 Lunch

14.30-15.30

Discussione in plenaria dei lavori dei gruppi
Moderatori: NICOLA MAGRINI e CARLO SAIITTO

Per i relatori stranieri non è prevista traduzione simultanea

*Grading of Recommendations Assessment,
Development and Evaluation

Il workshop è organizzato da:

LAURA AMATO

Dipartimento di Epidemiologia, Regione Lazio
Network Italiano Cochrane

MARINA DAVOLI

Dipartimento di Epidemiologia, Regione Lazio
Network Italiano Cochrane

NICOLA MAGRINI

Agenzia Sanitaria e Sociale, Emilia-Romagna
Network Italiano Cochrane

ANDY OXMAN

Global Health Unit, Norwegian Knowledge Centre
for the Health Services

ELENA PARPELLI

Dipartimento di Epidemiologia, Regione Lazio
Network Italiano Cochrane

SILVIA PREGNO

Azienda Sanitaria Locale, Modena
Network Italiano Cochrane

CARLO SAIITTO

Azienda Sanitaria Locale Roma E

HOLGER SCHÜNEMANN

GRADE Working Group
Department of Clinical Epidemiology & Biostatistics
McMaster University Health Sciences Centre